

Osservatorio sull'economia e il lavoro in Emilia-Romagna

Anno 2026



A cura di Davide Dazzi e Daniela Freddi
Ires Emilia-Romagna
24 settembre 2026

Lo scenario economico

Pil regionale, prosegue il lento recupero

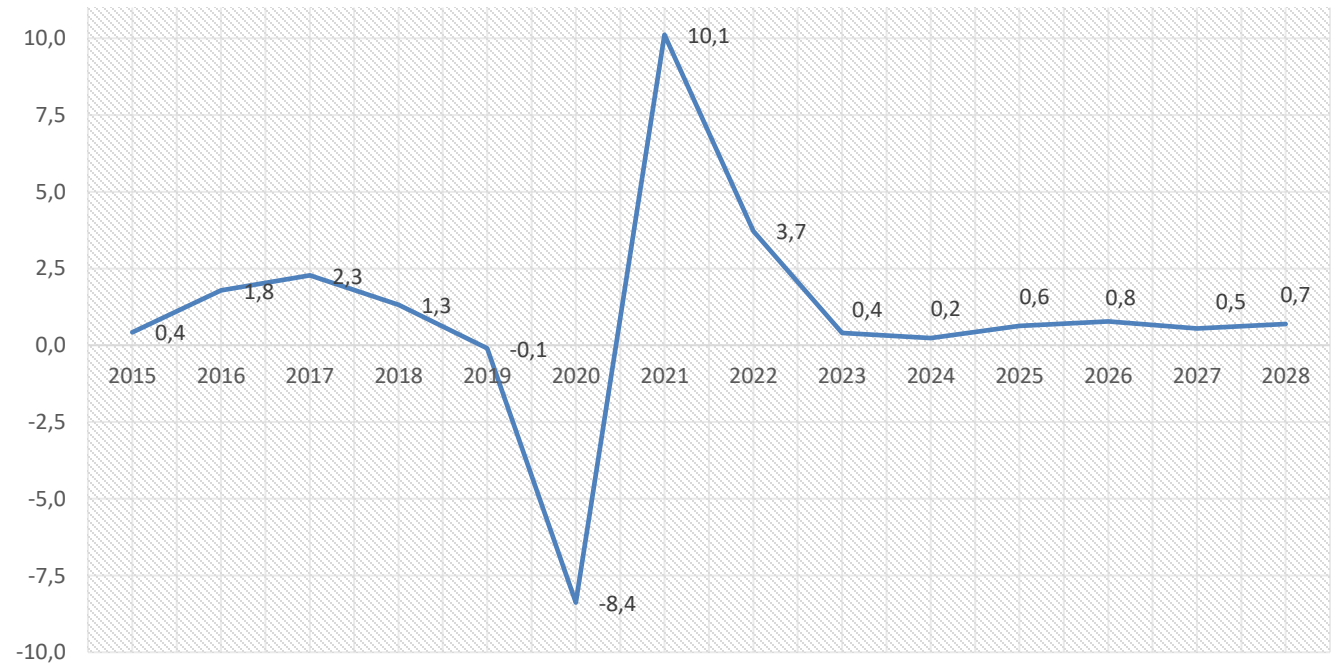
Prosegue il lento recupero della crescita del Pil registrata a partire dal 2023.

Nelle nuove stime la crescita del prodotto interno lordo dell'economia regionale **nel 2025 dovrebbe avere raggiunto lo 0,6%.**

Tale tendenza dovrebbe essere proseguita anche nel corso di quest'anno sebbene con **una moderata accelerazione della dinamica positiva facendo registrare +0,8%.**

Il ritmo dell'attività economica dovrebbe invece rallentare di nuovo il passo nel 2027 con una crescita del Pil stimata dello 0,5%.

Pil Emilia-Romagna, tasso di variazione percentuale su valori concatenati 2015-2028
(dati concatenati, anno base 2020)



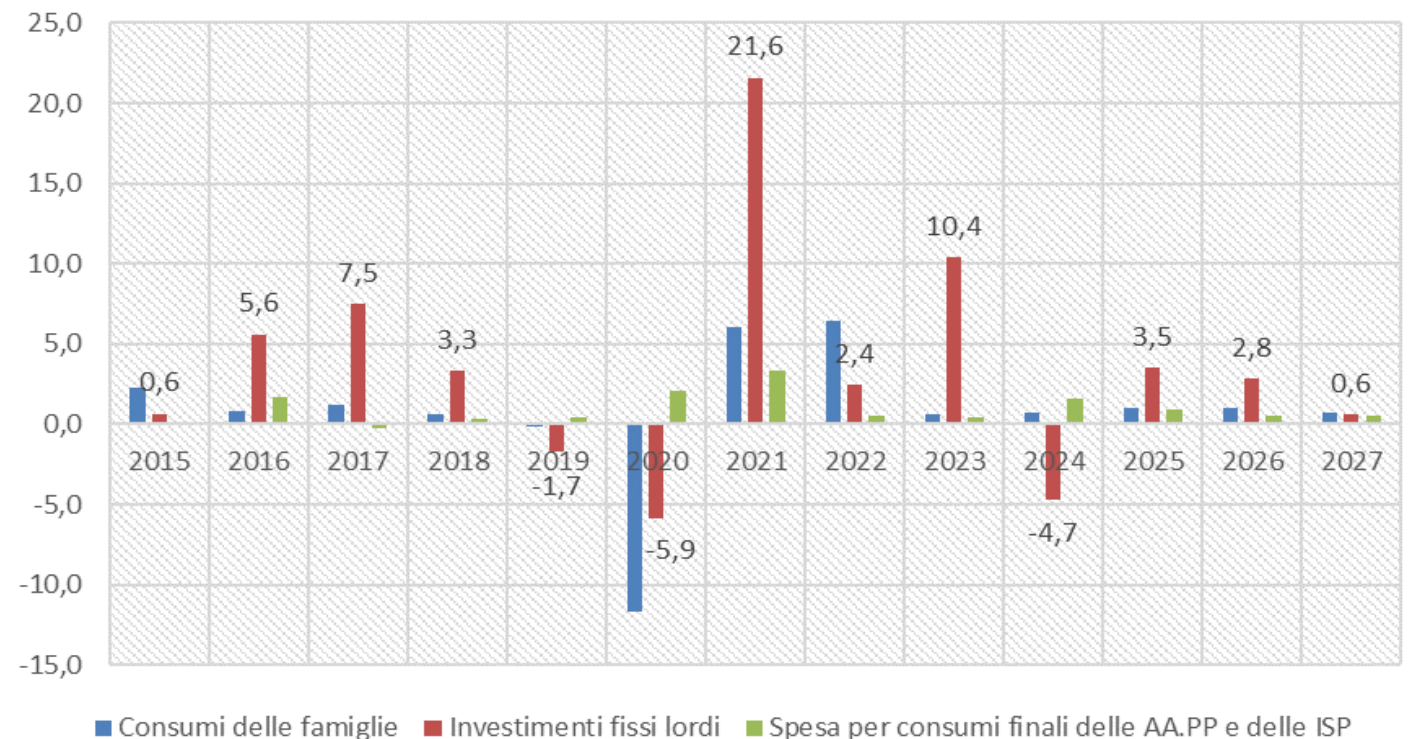
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat e Ires Toscana-Prometeia.

I componenti della domanda

Guardando ai singoli componenti della domanda interna, ovvero i consumi delle famiglie, quelli della pubblica amministrazione e gli investimenti, emerge che **anche per il 2026 (+2,8%) si confermerebbe la dinamica del 2025 (+3,5%)** dove sono stati gli investimenti fissi lordi, alimentati però in parte dagli effetti dell'inflazione, **a sostenere la domanda.**

Dopo il **+0,9% del 2025**, i consumi delle famiglie in regione dovrebbero aumentare del **+0,5% nel 2026 e del +0,6% nel 2027**, dunque **mediamente meno del Pil.**

Emilia-Romagna, tasso di variazione percentuale componenti della domanda interna (2015-2027)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat e Ires Toscana-Prometeia.

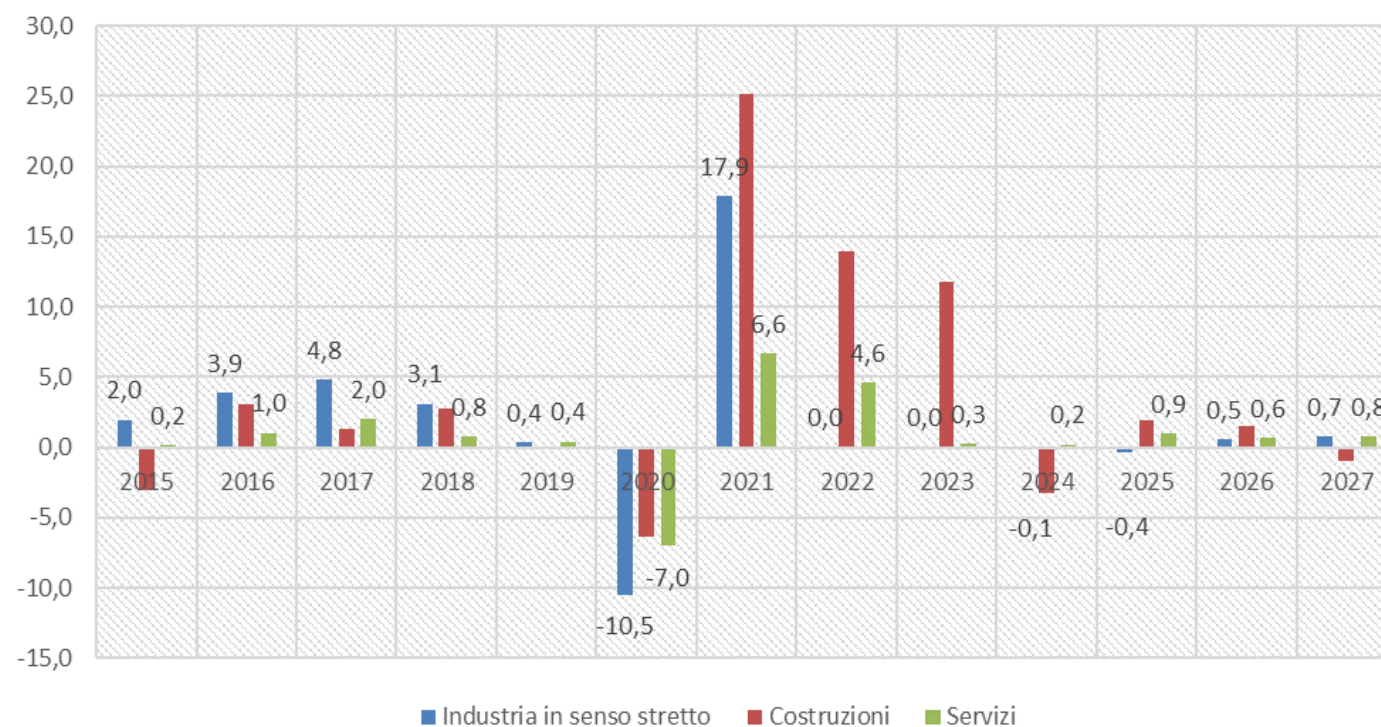
I settori

Per quanto riguarda la dinamica economica settoriale, i dati più recenti confermano la stagnazione generale.

Nel 2025 l'industria in senso stretto ha sperimentato una contrazione pari a **-0,4%** del valore aggiunto rispetto all'anno precedente, si è trattato del secondo anno consecutivo di contrazione dopo due anni di crescita zero. **Nel 2026 invece si registrerebbe un recupero del +0,5% che proseguirebbe nel 2027 con +0,7%.**

Per quanto riguarda il comparto servizi, **proseguirebbe il suo costante andamento in crescita con +0,6% nel 2026 e +0,8% previsti per il 2027.** Le costruzioni proseguono il recupero dalla contrazione del 2024, registrando nel 2025 una crescita del **+1,9%** e **+1,5%** nel 2026.

Valore aggiunto settoriale Emilia-Romagna, tasso di variazione percentuale su valori concatenati (2015-2027)



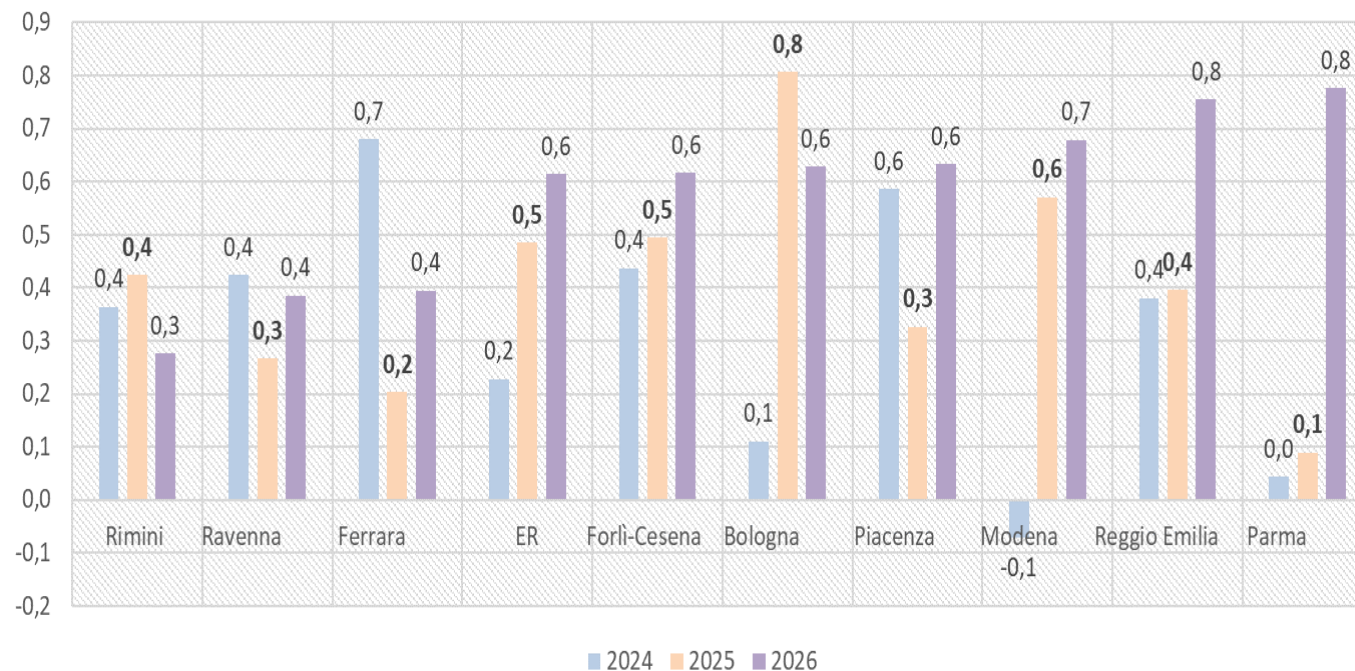
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat e Ires Toscana-Prometeia.

Le province

La debole crescita registrata a livello regionale si è avvertita in misura simile tra le province, con alcune eccezioni. **A fronte di una crescita media del valore aggiunto dello 0,5% nel 2025, l'incremento è stato più elevato a Bologna (+0,8%) e decisamente inferiore a Ferrara (+0,2%) e Parma (+0,1%).**

In linea con la dinamica del Pil, le previsioni relative al 2026 indicano una sostanziale stabilità nella crescita del valore aggiunto (+0,6%) a livello regionale, crescita che dovrebbe avvertirsi maggiormente **nelle province di Parma, Reggio Emilia (entrambe a +0,8%) e Modena (+0,7%).**

Valore aggiunto province Emilia-Romagna, tasso di variazione percentuale 2024, 2025 e 2026 su anno precedente

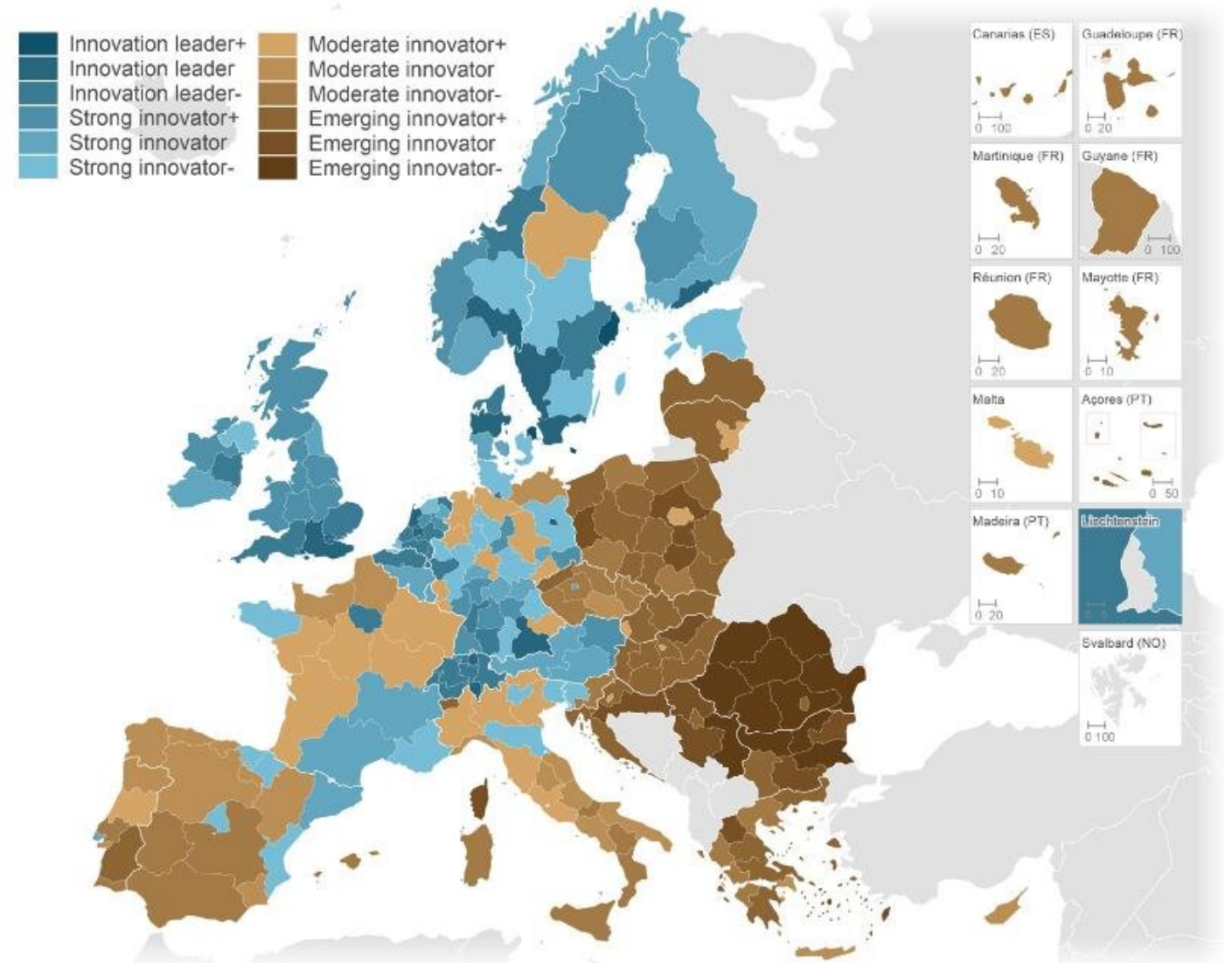


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat e Ires Toscana-Prometeia.

L'innovazione

L'innovazione in Europa

In base all'ultimo *Innovation Regional Scoreboard* 2025 infatti l'Emilia-Romagna, tra i quattro gruppi individuabili in base alla capacità innovativa (*Leader*, *Strong Innovators*, *Moderate Innovators* e *Modest Innovators*) si è classificata ancora tra gli **Strong Innovators** ed è rimasta nello stesso sottogruppo della precedente rilevazione del 2023 quando invece registrò la perdita di una posizione.



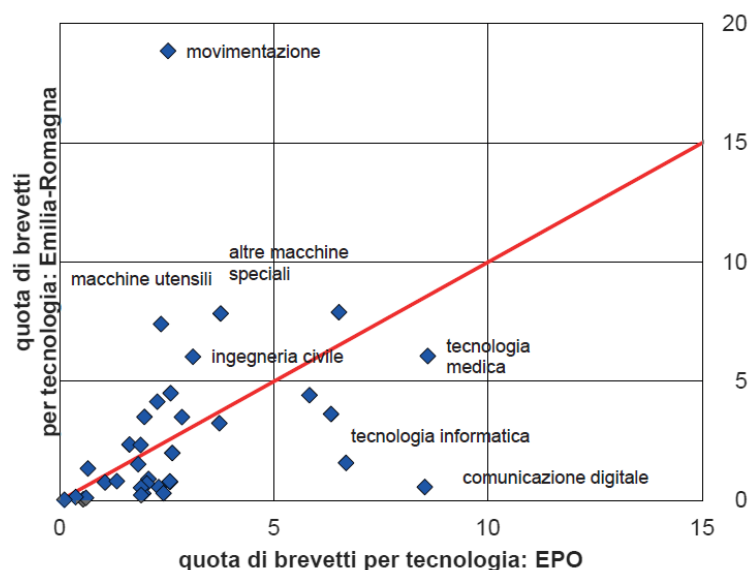
Brevetti

Nel periodo 2019-24 il tasso di brevettazione dell'Emilia-Romagna si è collocato stabilmente al di sopra della media nazionale.

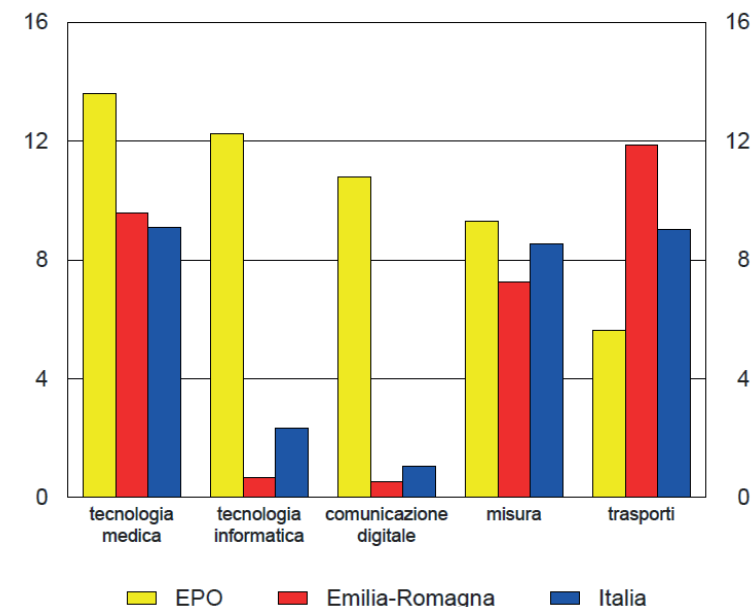
Nel confronto con l'insieme dei brevetti europei depositati presso l'EPO, la regione mostrava una **specializzazione più marcata nei comparti tecnologici più consolidati**, in particolare la **movimentazione di beni e materiali e la meccanica**; mentre il peso delle **tecnologie legate alla comunicazione digitale, all'informatica e all'ambito medico risultava più contenuto** rispetto al dato medio europeo.

Nell'ultimo decennio, considerando le classi tecnologiche che hanno maggiormente sostenuto l'espansione dei brevetti a livello europeo, in Emilia-Romagna **l'apporto delle tecnologie informatiche e della comunicazione digitale è stato pressoché nullo** e quello delle tecnologie mediche alla crescita si è mantenuto al di sotto della media EPO. I mezzi di trasporto hanno fornito un apporto rilevante.

**Specializzazione tecnologica dei brevetti
(quote percentuali)**



**Crescita brevetti tecnologie più dinamiche
(quota variazione totale 2014-2024)**



Fonte: Banca d'Italia.

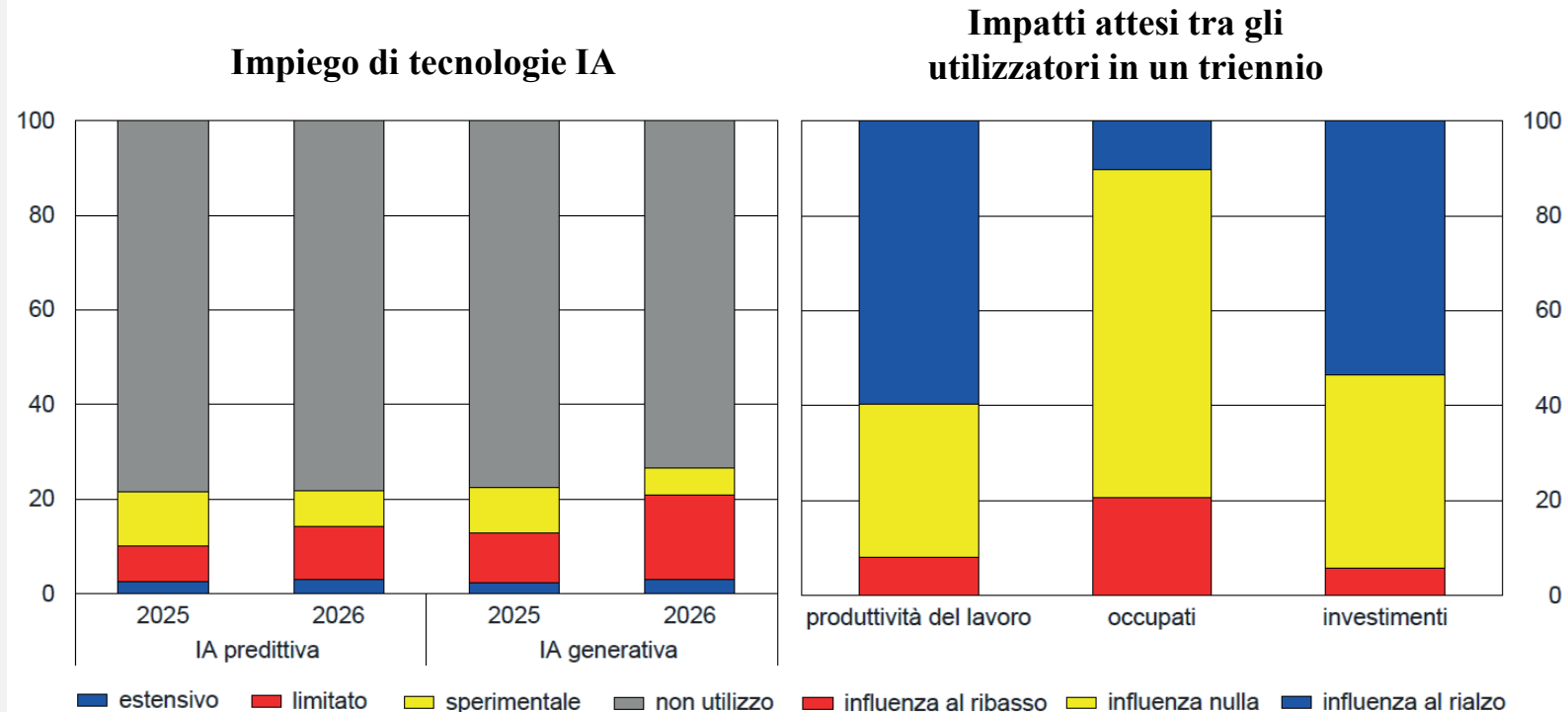
Utilizzo Intelligenza Artificiale

Sul fronte dei processi aziendali l'adozione dell'IA sta assumendo un ruolo sempre più significativo.

Nella rilevazione Bdl condotta nel 2026, la percentuale di aziende che ha dichiarato di avvalersi di **strumenti di IA predittiva, anche solo a titolo sperimentale, è risultata pari al 22%**, in linea con l'anno precedente. **L'IA generativa, invece, risulta adottata nei processi aziendali dal 27% delle imprese**, con un incremento contenuto rispetto al 2025.

In entrambi i casi, però, solo raramente le imprese hanno riferito di un utilizzo esteso di queste tecnologie. Quanto alle intenzioni future, la quota di aziende che intende adottare IA si è mantenuta su livelli complessivamente modesti (7%).

Per quanto riguarda l'occupazione, risulta prevalente la quota di aziende che non prevede modifiche significative; nondimeno, circa un quinto delle imprese ipotizza un effetto negativo.



Fonte: Banca d'Italia.

Esportazioni ed imprese

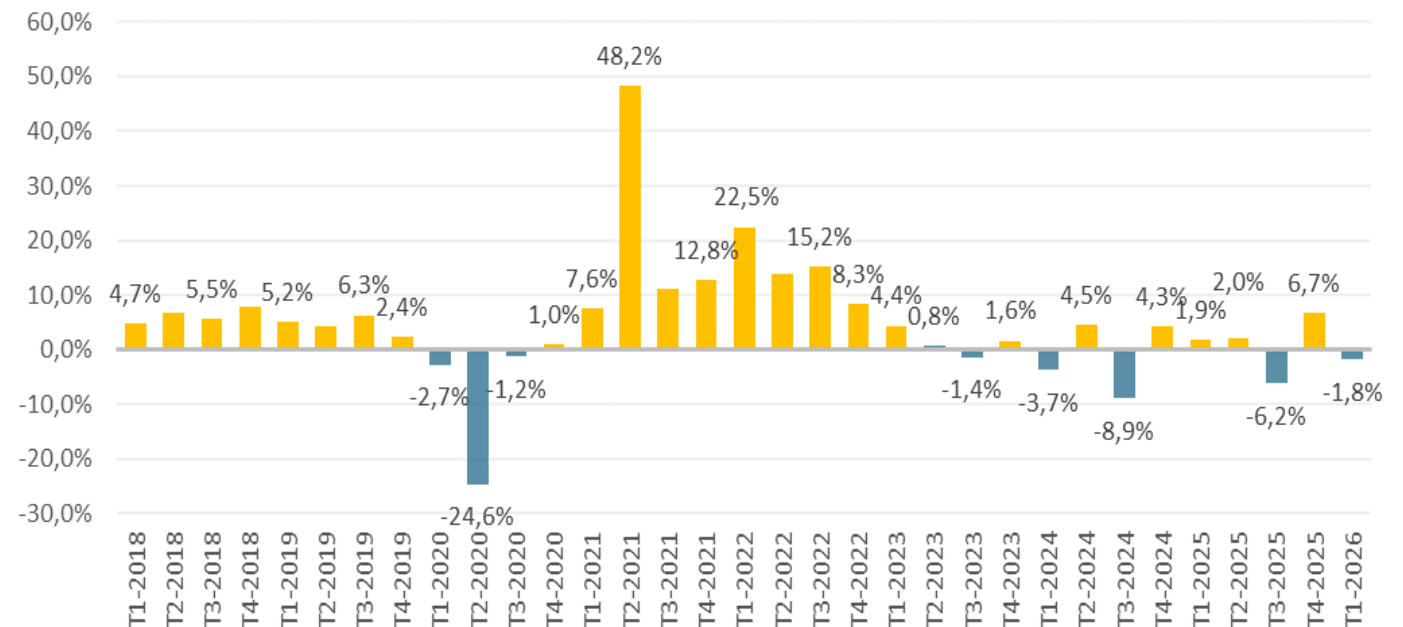
Recupero delle esportazioni nel 2025 ma nuova contrazione nel 2026

Dopo il picco verificatosi nel 2021, la tendenza positiva del commercio estero si è successivamente indebolita.

Sia nel 2023 che nel 2024 si è registrata una flessione rispetto all'anno precedente. In questo periodo i livelli dell'inflazione hanno peraltro sostenuto il valore delle esportazioni, dunque in termini reali la contrazione è stata superiore a quella riportata in figura.

Diversamente nel 2025 il tasso di crescita delle vendite estere è stato sempre positivo ad eccezione che nel terzo trimestre. Nel complesso, nel corso dell'anno 2025 le esportazioni sono aumentate infatti di +1,3% mentre nel **primo trimestre del 2026**, in linea con quando rilevato dalle indagini congiunturali, si è registrata una nuova contrazione del -1,8%.

Tasso di crescita delle esportazioni, Emilia-Romagna 2018-2026 (1°trimestre)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

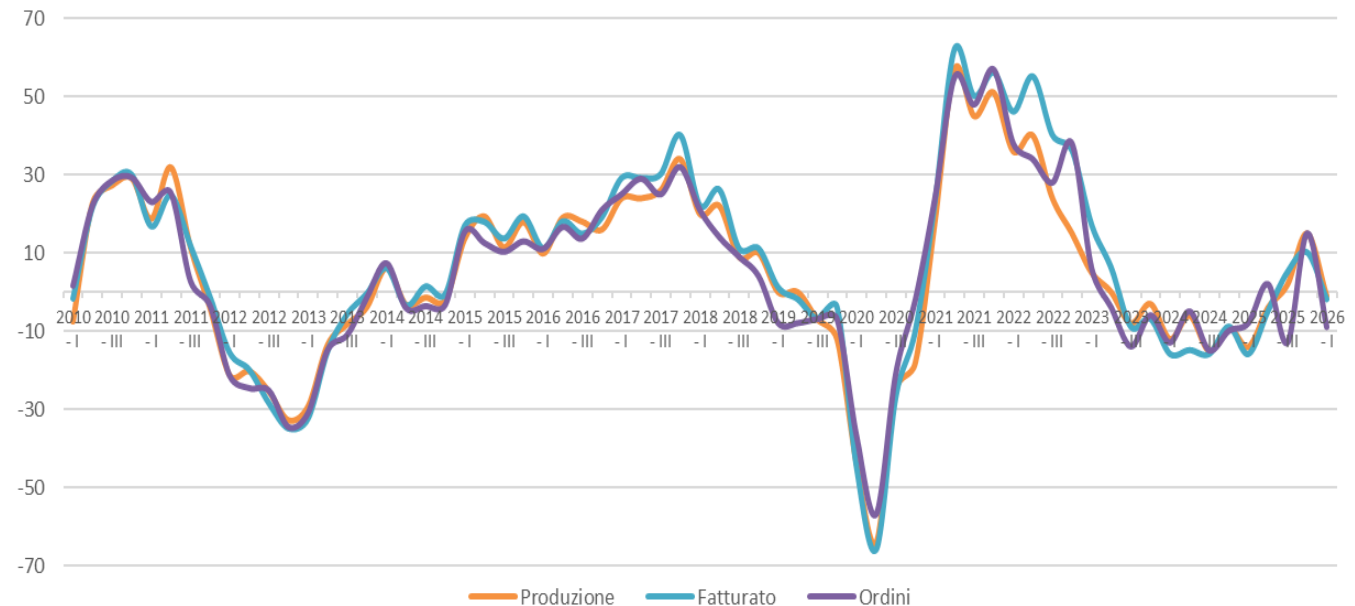
La congiuntura nella manifattura

A partire dalla seconda parte dell'anno 2022 si è registrata una forte contrazione di ordini, produzione e fatturato nella manifattura rispetto ai trimestri dell'anno precedente.

Vale la pena comunque ricordare che il 2021 è stato un anno eccezionale nel contesto di tutto il periodo dalla crisi economico-finanziaria dal 2009 ad oggi poiché il saldo tra le risposte positive e negative rispetto alle performance economiche registrate dalle imprese rispondenti ha raggiunto il livello più alto di tutto il periodo in analisi.

Dalla seconda metà del 2023, per tutto il 2024, fino all'ultimo dato disponibile relativo al terzo trimestre del 2025, produzione, fatturato e ordinativi sono sempre rimasti in territorio negativo mentre alla fine del 2025 si è assistito ad una vivace ripresa che però non è proseguita nei primi tre mesi del 2026.

Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Emilia-Romagna saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2010-2026 (1° trimestre)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere ER.

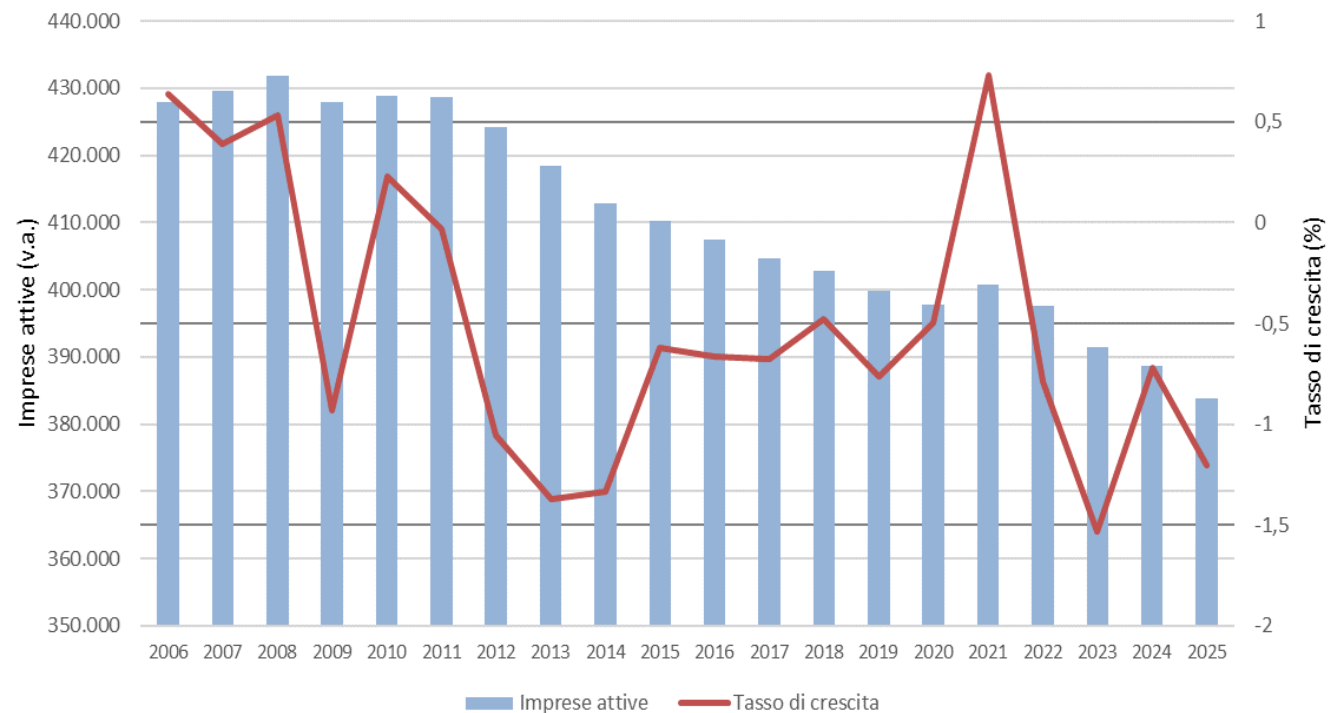
Un nuovo calo delle imprese attive

A fine 2025 si registrano in regione 383.912 imprese attive, quasi 4.700 imprese in meno rispetto all'anno precedente.

Nel 2021 si è dunque rivelata una dinamica inedita, dopo oltre un decennio di contrazione del numero delle imprese attive, che non pare però essersi trasformata in una tendenza consolidata.

I dati più recenti, relativi al primo semestre del 2026 indicherebbero, se confermati in corso d'anno, il proseguimento della tendenza alla contrazione pari a circa -1%.

Imprese attive in Emilia-Romagna, dinamica valore assoluto e tasso di crescita, 2006-2025



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Movimprese.

Il mercato del lavoro nelle transizioni demografiche

Occupazione: 2025 anno di conferma e rottura

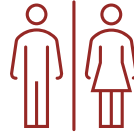
Conferme

- È la **demografia** a spiegare prevalentemente la dinamica occupazionale;
- Il **titolo di studio** ancoraggio importante in un sistema produttivo a forte **rischio di obsolescenza** ma **cortocircuito di genere**;
- Il lavoro **part time diminuisce** (-6,7%) anche se continua ad essere a prevalenza femminile (27% a fronte del 5% maschile);
- Crescono i **contratti stabili**.

Rotture

- Dinamica di **crescita sostenuta** (+2%);
- Rilancio del **lavoro autonomo** (+6,8%) dopo anni di forte contrazione confermate anche al I semestre 2026 (+7,1%): **ricomposizione del lavoro autonomo?**
- **Caduta del manifatturiero** (-7,2%) confermata nel I 2026 (-1,4%) superiore alla pandemia

Genere



Crescita trainata da **occupazione femminile** (+2,7%, a fronte del +1,4% maschile – confermata anche nel I 2026) soprattutto con **titoli di studio bassi** e nel **lavoro autonomo** nel commercio e turismo e nel **lavoro dipendente** nel terziario

Età



Dei +40 mila occupati in più, +46 mila sono **over 50**. La **demografia** spiega staticità nella fascia 35-49 anni (+0%) e dinamica in 25-34 anni (+3,1%) ma non nella fascia **15-24 anni** (-16,4%). Crescono **over 65** (+2,9%).

Settore



Nel 2025 cresce **terziario non commerciale** (+5,8%) e **commercio e turismo** (+4,7%) e **costruzioni** (+11,7%) mentre cala industria (-7,2%) ma con forti differenze tra **autonomi e dipendenti**. Nel I 2026 si conferma **crescita del commercio e turismo** (+7,2%).

Contratto



Il **lavoro autonomo** risale rapidamente (+6,8 nel 2025 e +7,1% nel I 2026). Il contratto subordinato si muove lentamente (+0,7% nel 2025 e +0,4% nel I 2026) ma **continua caduta dei TD** (-9,4%) e **crescita dei TI** (+2,5%).

Le diverse forme della disoccupazione

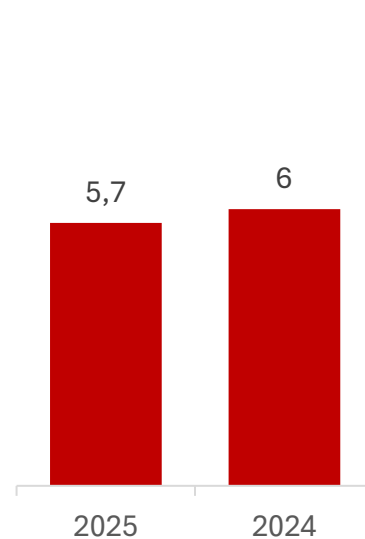
Disoccupazione

Il **tasso di disoccupazione** nel 2025 in Emilia-Romagna è pari al **4,1%**, (**4,7% femminile**)

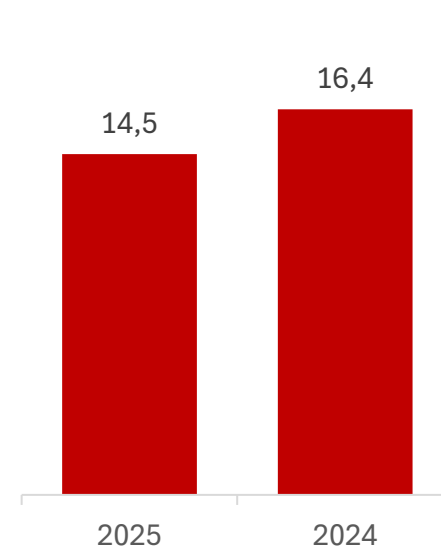
Oltre agli indicatori tradizionali, anche **altri indicatori del mercato del lavoro** segnano una situazione in miglioramento:

- **La disoccupazione sostanziale** è formata dai disoccupati e dagli inattivi ad essi assimilabili, vale a dire scoraggiati, bloccati o disoccupati sospesi;
- **Il disagio occupazionale** è formata dai contratti a termine involontari, part time involontari e occupati sospesi;
- **Neet** (Not in employment, Education and Training)

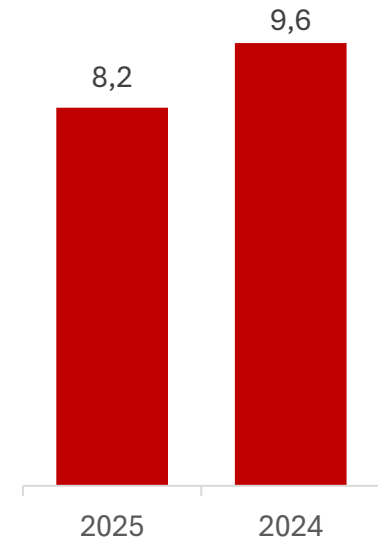
Disoccupazione sostanziale



Area disagio occupazionale



NEET



Traiettorie occupazionali dentro le transizioni demografiche

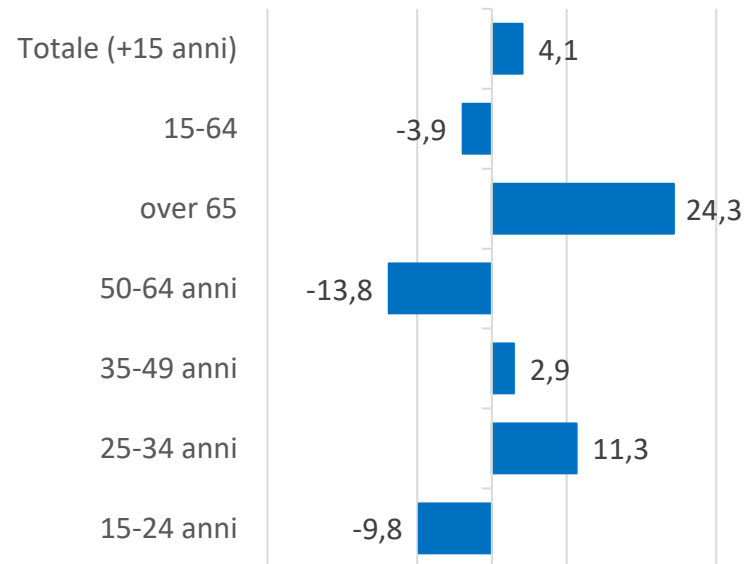
Ad ogni classe di età corrispondono diversi tassi di occupazione. Nel 2025:

- Il 21% nella fascia 15-24 anni;
- Il 79,8% nella fascia 25-34 anni;
- 86,6% tra i 35-49 anni;
- 75,7% tra i 50-64 anni;
- 6,6% per gli over 65

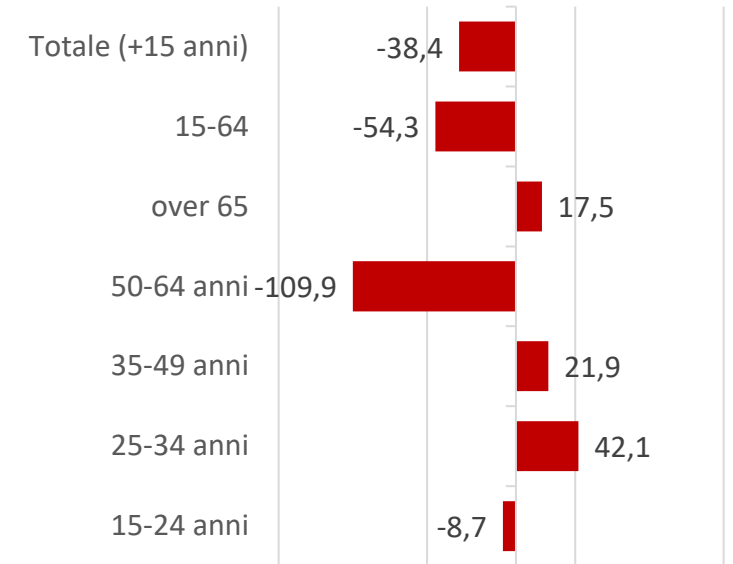
La **dinamica del mercato del lavoro nel 2025** spinge il rapporto occupati e popolazione **dal 45,2% al 46,9%** rafforzando il **patto generazionale** che sta alla base dello stato sociale.

Al **2045**, a parità di tassi di occupazione, il rapporto tra occupati e popolazione scenderebbe al **44,6%** **mettendo a rischio il patto generazionale**. Per mantenere lo stesso rapporto l'occupazione dovrebbe crescere di **65 mila occupati: ma dove?**

Proiezioni di crescita demografica per classi di età in Emilia-Romagna
(var% 2025-2045)



Proiezioni crescita occupazionale al 2045 a tasso di occupazione per classe di età costante al 2025
(valori assoluti)



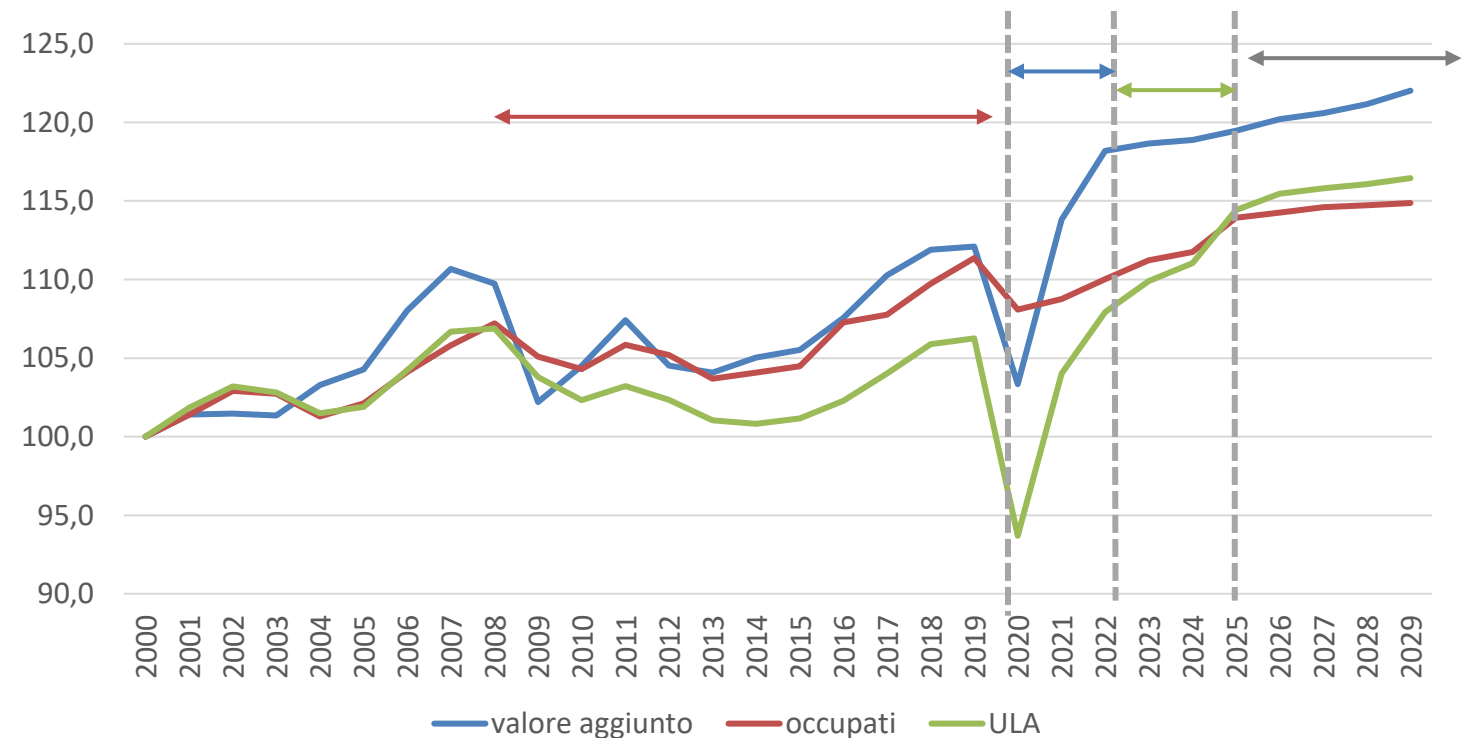
Da disaccoppiamento a stabilizzazione senza crescita

Le traiettorie di crescita del **valore aggiunto**, **quantità di lavoro** e della **occupazione** segnano fasi distinte del mercato del lavoro:

- Dal **2008 al 2020**: **disaccoppiamento** tra quantità di lavoro e occupati;
- Dal **2020 al 2022**: rapida crescita economica ma **bassa occupazione** (smart working);
- Dal **2022 al 2025**: crescita occupazionale **robusta e stabile** ma crescita economica piatta;
-Dal **2025 al 2028**: bassa crescita economica e bassa crescita occupazionale.

Elemento trasversale nella fase post-pandemica è **l'aumento della quantità di lavoro** spinto da una **domanda di lavoro più stabile e continua**: perché non produce effetti economici?

Occupati, Ula (Unità di lavoro) e valore aggiunto in Emilia-Romagna dal 2000 al 2029, dati consolidati e stime
(dati concatenati al 2020, anno base 2000=100) (stima luglio 2026)



Ricomposizione occupazionale a diversa trazione retributiva

Basse retribuzioni medie: Quali concause?

- La **terziarizzazione del lavoro** verso settori a più bassa retribuzione e più alto rischio infortunistico (**«lavoro in somministrazione»**);
- **Discontinuità del lavoro**: il 42,4% ha un lavoro discontinuo (28,8% nella industria e 74% nel turismo e 77% nelle attività artistiche);
- **Part time**: il 28,3% lavora part time (11,1% nella industria e 57% nella sanità e servizi sociali e 55% nel turismo)
- **Precarietà contrattuale**: il 25,8% ha un contratto a termine (8,8% nella industria e 60% nel turismo, 66% nelle attività artistiche e 78% nell’istruzione).

Lavoro Standard

Nel 2024, in Emilia-Romagna è **standard** la **metà dei lavoratori dipendenti** (53,6%) e un **terzo delle lavoratrici dipendenti** (32%). Chi ha un lavoro standard ha **una retribuzione 2,6 volte superiore a chi vive almeno una forma di precarietà**

Distribuzione lavoratori dipendenti per fasce di reddito, peso e frequenza infortunistica, 2024

	Fasce retributive 2024		Peso		Frequenza infortunistica
	Fino a 10 mila	Fino a 20 mila	2024	2014	2024
Estrazione minerali da cave e miniere	3,6	9,7	0,1	0,2	8,8
Attività manifatturiere	7,5	17,8	29,5	33,3	15,8
Fornitura energia	2,0	5,6	0,3	0,3	3,7
Fornitura acqua, reti, rifiuti e risanamento	7,1	18,9	0,7	0,6	20,9
Costruzioni	18,3	36,0	5,5	5,3	24,3
Commercio	16,3	38,0	13,4	14,1	10,1
Trasporto e magazzinaggio	12,0	27,3	6,5	5,9	34,6
Servizi di alloggio e di ristorazione	55,9	84,1	10,7	9,0	17,4
Servizi informazione e comunicazione	8,4	19,6	2,5	2,2	1,7
Credito e assicurazione	2,1	6,9	3,0	3,9	0,9
Attività immobiliari	18,8	48,2	0,3	0,2	4,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	14,5	32,7	3,4	3,3	2,8
Servizi di supporto alle imprese	32,4	60,6	11,2	9,3	21,8
Istruzione	24,9	65,5	3,6	2,8	5,6
Sanità e assistenza sociale	20,2	57,7	4,6	4,3	26,8
Attività artistiche, sportive, intrattenimento	57,8	77,0	1,6	1,5	16,8
Altri servizi	28,6	60,5	2,9	3,7	6,7
Totale	20,3	40,1	100	100	15,8

Lavoro domestico: «anziani che si occupano di anziani»

Domanda

Si contano **71,5 mila datori di lavoro domestico** (-18,1% dal 2021): principalmente donne, italiane e over 70. Stima **tasso di irregolarità**: 47,1%
Genera circa **1,4 miliardi euro** di valore aggiunto (0,8% del Pil regionale).

Offerta

- Nel 2025, in Emilia-Romagna si contano **43.526 badanti** e **25.437 colf** (-20,1% dal 2021)
- Prevalentemente **donne** (91,7%)
 - Principalmente **straniere** (80,3%) ma italiani crescono (+36% negli ultimi 10 anni)
 - **Cresce la quota di anziani**: 1 badante su 5 è over 65 (dal 6,7% del 2016 al 21% nel 2025);
 - La **classe modale di orario di lavoro** è 25-29 ore settimanali per le colf (23%) e oltre le 50 ore settimanali per le badanti (48,2%);
 - Classe **modale retributiva** è oltre i 13 mila euro (12,9% per le colf e 36,6% per badanti).

Dimensione del lavoro domestico per tipologia contrattuale, provincia e scenari ipotetici

	Badante					Colf -altro				
	2025	%	badanti x 100 over 80	Scenari		2025	%	Colf x 1000 residenti	Scenari	
				con irregolari	Proiezioni 2045 e irregolari				con irregolari	Proiezioni 2045 e irregolari
PC	2.475	5,7	10,0	4.679	5.672	1.742	6,9	6,1	3.293	3.604
PR	3.641	8,4	10,0	6.883	8.326	3.104	12,2	6,8	5.868	6.342
RE	4.913	11,3	12,7	9.287	11.724	2.493	9,8	4,7	4.713	4.786
MO	7.884	18,1	14,3	14.904	18.271	4.303	17,0	6,1	8.134	8.336
BO	11.352	26,1	12,9	21.459	24.589	7.804	30,8	7,6	14.752	15.510
FE	2.969	6,8	9,1	5.612	6.184	1.503	5,9	4,4	2.841	2.738
RA	3.507	8,1	10,0	6.629	7.528	1.443	5,7	3,7	2.728	2.681
FC	3.531	8,1	10,5	6.675	7.959	1.363	5,4	3,5	2.577	2.603
RN	3.254	7,5	11,9	6.151	8.276	1.592	6,3	4,7	3.009	3.089
ER	43.526	100	11,7	82.280	98.296	25.347	100	5,7	47.915	49.377

Grazie!!